

Codice A1907A

D.D. 17 marzo 2016, n. 168

POR-FESR 2007/2013 - Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008" - Annullamento della D.D. n.388/A19.090 del 17 giugno 2015 di revoca dell'agevolazione nei confronti di Fidia S.p.A. e riammissione a contributo del beneficiario.

Con la determinazione dirigenziale n. 388/A19.090 del 17 giugno 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 25 giugno 2015, è stata disposta la revoca dell'agevolazione di € 241.165,11 concessa nei confronti di Fidia S.p.A., a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell'ambito del Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008".

Con la medesima determinazione è stato dato mandato a Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del bando, in forza della convenzione rep. n. 14139 del 15 gennaio 2009, di provvedere al recupero della somma già erogata a titolo di anticipazione pari ad € 120.582,55, maggiorata degli interessi stabiliti con la Determinazione n. 4/DB2100 del 25 gennaio 2013.

La revoca del contributo è stata disposta ai sensi dell'art. 15 del bando in oggetto, in quanto, nonostante i numerosi solleciti ricevuti e nonostante l'invio di formale preavviso di revoca dell'agevolazione (prot. n. 5168/DB21.02 del 12 novembre 2014, pervenuta al beneficiario in data 13 novembre 2014), Fidia S.p.A., contrariamente agli altri partner del progetto "Magdamp", non ha provveduto, entro i termini previsti, a presentare né la documentazione rendicontativa attestante le spese sostenute, né la relazione tecnico-scientifica attestante i risultati conseguiti a conclusione dell'attività di ricerca, né alcuna comunicazione ulteriore a riscontro.

Con nota del 30 giugno 2015, avente prot. n. 10175/A19090, ricevuta dalla società in data 2 luglio 2015, si è provveduto alla notifica della revoca intervenuta nei confronti del beneficiario.

Con nota a mezzo pec dell'8 luglio 2015 il legale rappresentante di Fidia S.p.A., con riferimento alla lettera del 30 giugno 2015, ha giustificato il ritardo nella comunicazione di quanto richiesto, sollecitando conseguentemente il riesame dell'atto di revoca del contributo adottato dalla Regione Piemonte al fine di ottenerne l'annullamento o la riforma.

A seguito di tale richiesta, il settore scrivente, congiuntamente a Finpiemonte S.p.A., ha effettuato le verifiche del caso che hanno permesso di accertare quanto segue.

Fidia S.p.A. ha proceduto al caricamento sul gestionale Sistema Piemonte della documentazione di spesa, nonché della relazione tecnico-scientifica.

Con successiva nota del 23 luglio 2015 Fidia S.p.A. ha trasmesso formalmente a Finpiemonte S.p.A. la dichiarazione conclusiva di spesa n. 17312 del 21 luglio 2015, unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute e la relazione tecnico-scientifica.

Finpiemonte S.p.A. ha informato il settore scrivente di aver provveduto all'esame della dichiarazione di spesa presentata da Fidia S.p.A., dando atto dell'esito positivo del controllo documentale effettuato che, tuttavia, ha evidenziato un ammontare di spesa rendicontata inferiore a quella preventivata.

Con nota prot. n. 17926 del 17 novembre 2015 è pervenuto alla Regione il rapporto di valutazione tecnico-scientifica finale sui risultati del progetto reso dai valutatori precedentemente incaricati da parte dello scrivente settore. L'esito della disamina della documentazione è stato positivo. Gli esperti hanno evidenziato che il grado di realizzazione del progetto "Magdamp" è soddisfacente e promettente per gli sviluppi in campo industriale. Gli esperti, inoltre, hanno ritenuto che quanto realizzato è coerente con gli obiettivi posti dal progetto, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.13 del bando de quo.

Vista la comunicazione prot. n. 11739 del 26 luglio 2012 dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, contenente indirizzi operativi rivolti all'Organismo intermedio, Finpiemonte S.p.A., nella quale:

- si precisa che le disposizioni sui termini previste nei bandi attivati sul POR FESR per la presentazione dei rendiconti finali da parte dei beneficiari hanno carattere organizzativo e sono volte a garantire l'assorbimento delle risorse necessarie per assolvere all'N+2;
- si autorizza l'Organismo intermedio a derogare dal vincolo sopraindicato ed a procedere ugualmente al controllo amministrativo oltre il termine previsto.

Atteso, inoltre, che l'art. 15 del bando de quo, in relazione alla fattispecie in oggetto, configura la revoca d'ufficio del contributo solo nel caso in cui si verificano entrambe le seguenti due condizioni:

- la mancata conclusione del progetto entro il termine originariamente fissato o comunque prorogato secondo le formalità previste dal bando;
- la conseguente mancata rendicontazione delle attività di progetto nei termini.

Considerato che, nel caso di specie, solo una delle condizioni sopraesposte si è avverata e che:

- l'istanza presentata da Fidia S.p.A., a seguito della determinazione di revoca del contributo, è pervenuta con massima sollecitudine;
- che la stessa rendicontazione contabile e tecnico-scientifica, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento e della positiva conclusione delle attività di ricerca di competenza dell'azienda nel periodo stabilito, è stata presentata con la necessaria tempestività e, comunque, entro i termini prescritti per eventuali ricorsi o impugnative;

vengono meno i presupposti di ordine formale che hanno condotto all'adozione della revoca del contributo.

Le risorse necessarie per la copertura integrale del presente contributo rientrano tra le risorse già impegnate e liquidate in favore di Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del bando, in forza della convenzione rep. n. 14139 del 15 gennaio 2009, per un importo complessivo pari ad € 17.500.000,00, come risulta dalle D.D. n. 203 del 2008, D.D. n. 116 del 2011 e D.D. n. 188 del 2012. La disponibilità delle risorse è stata verificata con gli uffici competenti di Finpiemonte S.p.A. Alla luce delle considerazioni sopra espresse, si rende pertanto necessario:

- procedere all'annullamento della determinazione dirigenziale n. 388/A19.090 del 17 giugno 2015, con la quale è stata disposta la revoca dell'agevolazione di € 241.165,11 concessa nei confronti di Fidia S.p.A., a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell'ambito del Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008", nonché delle disposizioni ivi contenute;
- riammettere, conseguentemente, a contributo il beneficiario Fidia S.p.A. a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell'ambito del Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008";
- dare mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere al compimento degli adempimenti necessari volti all'erogazione del contributo in favore del beneficiario Fidia S.p.A., nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 22 delle "Linee Guida per la rendicontazione", di cui alla D.D. 98 del 5 giugno 2009, nell'ipotesi di minor rendicontazione della spesa da parte del beneficiario rispetto a quella preventivata in sede di domanda.

Quanto sopra premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visti

l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;

la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), art. 17;

la determinazione dirigenziale n. 44 del 8 aprile 2008 "Bando regionale "Sistemi Avanzati di produzione per l'anno 2008";

la determinazione dirigenziale n. 98 del 5 giugno 2009 "Linee Guida per la Rendicontazione";

la determinazione dirigenziale n. 388 del 17 giugno 2015 “Bando regionale sui Sistemi Avanzati di Produzione per l’anno 2008 – Revoca dell’agevolazione concessa nei confronti di Fidia S.p.A.”;
il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;
la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.L.gs 33/2013;
la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa,

- di annullare in autotutela la determinazione dirigenziale n. 388/A19.090 del 17 giugno 2015 di revoca dell’agevolazione di € 241.165,11, concessa nei confronti di Fidia S.p.A., a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell’ambito del Bando sui “Sistemi avanzati di Produzione per l’anno 2008” e le disposizioni ivi contenute;
- di riammettere, conseguentemente, a contributo il beneficiario Fidia S.p.A. a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell’ambito del Bando sui “Sistemi avanzati di Produzione per l’anno 2008”;
- di dare mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere al compimento degli adempimenti necessari volti all’erogazione del contributo in favore del beneficiario Fidia S.p.A., nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell’art. 22 delle “Linee Guida per la rendicontazione”, di cui alla D.D. 98 del 5 giugno 2009, nell’ipotesi di minor rendicontazione della spesa da parte del beneficiario rispetto a quella preventivata in sede di domanda;
- di dare atto che le risorse necessarie per la copertura integrale del presente contributo rientrano tra le risorse già impegnate e liquidate in favore di Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del bando per un importo complessivo pari ad € 17.500.000,00, come risulta dalle D.D. n. 203 del 2008, D.D. n. 116 del 2011 e D.D. n. 188 del 2012. La disponibilità delle risorse è stata verificata con gli uffici competenti di Finpiemonte S.p.A.

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa sia pubblicata, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu